

San Casciano in Val di Pesa
Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giancarlo Viccaro

Dott. F. Lotti

Dott.ssa Antonietta Donato

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2013	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013.....	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo.....	10
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna	12
8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.....	12
8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni.....	13
9. Verifica della coerenza esterna.....	14
9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013.....	16
ENTRATE CORRENTI.....	16
Entrate tributarie	16
Imposta municipale propria.....	17
Addizionale comunale Irpef.....	17
Fondo sperimentale di riequilibrio.....	17
Imposta di soggiorno	18
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.....	18
T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche).....	18
Contributo per permesso di costruire.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Trasferimenti correnti dallo Stato	19
Contributi per funzioni delegate dalla regione	19
Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali.....	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Utilizzo plusvalenze.....	21
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.....	21
SPESE CORRENTI	22
Spese di personale	22
Limitazione spese di personale	23
Limitazione trattamento accessorio	23

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08).....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	23
Oneri straordinari della gestione corrente.....	23
Fondo di riserva.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.....	26
OSSERVAZIONI.....	27
SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI.....	28
CONCLUSIONI.....	28

VERIFICHE PRELIMINARI

Il collegio dei revisor*í* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 16 aprile 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 15 aprile 2013 con delibera n. 72 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n.201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012, la delibera n. 61 del 24/9/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio ed ha approvato il rendiconto 2012 con delibera del CC n. 16 in data 22 aprile 2013.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dagli artt. 30, 31 e 32 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012) ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 129.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 105.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 24.000,00 Fondo svalutazione crediti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dal rendiconto 2012 è scaturito un avanzo di amministrazione di Euro 330.884,63 vincolato per Euro 24.000 a Fondo svalutazione crediti, per Euro 206.354,36 a spesa di investimento e per Euro 100.530,27 non vincolato.

L'organo di revisione ha raccomandato che l'avanzo di amministrazione non vincolato non venga applicato fino a quando non sarà interamente realizzato l'importo accertato a titolo di IMU.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.918.400,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	14.367.787,59
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.184.111,95	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.714.110,87
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.183.902,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.714.110,87		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.918.626,36
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.948.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.948.000,00
<i>Totale</i>	<i>19.948.524,82</i>	<i>Totale</i>	<i>19.948.524,82</i>
Avanzo di amministrazione 2012		Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>19.948.524,82</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>19.948.524,82</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	18.000.524,82
spese finali (titoli I e II)	-	16.081.898,46
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.918.626,36

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	8.527.772,90	7.918.322,47	12.918.400,00
Entrate titolo II	804.244,37	872.749,92	1.184.111,95
Entrate titolo III	3.213.561,94	3.107.012,48	2.183.902,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	12.545.579,21	11.898.084,87	16.286.413,95
(B) Spese titolo I	10.761.215,06	10.320.706,81	14.367.787,59
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.837.505,63	1.988.264,25	1.918.626,36
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-53.141,48	-410.886,19	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	50.000,00	24.000,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	465.000,00	528.093,13	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	425.169,40		0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	500,00		
- altre entrate (specificare)			
proventi permessi a costruire	424.669,40		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	36.689,12	141.206,94	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.151.671,27	1.066.941,13	1.714.110,87
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.151.671,27	1.066.941,13	1.714.110,87
(N) Spese titolo II	1.498.627,01	642.795,06	1.714.110,87
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	425.169,40	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	385.000,00	105.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-1.786,34	1.052,94	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	133.548,82	133.548,82
Per fondi comunitari ed internazionali	6.471,00	6.471,00
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	74.010,87	74.010,87
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	250.000,00	250.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(a)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

(a) vedi tabella pag. 21

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: *(è indicata l'entrata che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini complessivi, non essendo possibile una ragionevole stima della porzione non ripetitiva secondo il recente indirizzo assunto dalla Corte dei Conti; peraltro il collegio sulla base del trend storico- pur consapevole delle difficoltà di previsione, ritiene non infondate le stime effettuate sulla ripetitività).*

	Entrate	Spese
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	195.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	195.000,00	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		159.500,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	390.000,00	159.500,00
Differenza		-230.500

L'organo di revisione, esaminati i dati relativi alle entrate degli ultimi 5 anni, ritiene che le entrate previste dal recupero di evasione tributaria siano da considerarsi non ripetitive per un importo di circa € 65.000; tale incremento è giustificato dalla previsione dell'utilizzo di nuovi applicativi gestionali per il

recupero dell'evasione tributaria.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2012		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	540.100,00	
- altre risorse	850.000,00	
Totale mezzi propri		1.390.100,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	250.000,00	
- contributi regionali	74.010,87	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		324.010,87
TOTALE RISORSE		1.714.110,87
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.714.110,87

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	12.881.000,00	12.887.000,00
Entrate titolo II	1.073.162,00	1.068.792,76
Entrate titolo III	2.004.272,00	2.005.272,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	15.958.434,00	15.961.064,76
(B) Spese titolo I	13.988.105,40	13.956.897,82
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.970.328,60	2.004.166,94
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	960.000,00	1.450.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	960.000,00	1.450.000,00
(N) Spese titolo II	960.000,00	1.450.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione G.C. n. 243 in data 29/10/2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 7/11/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 6 del 14/1/2013 integrato dall'atto n. 42 del 25/2/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 1 in data 14/1/2013 e n. 5 in data 25/2/2013, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (importo in migliaia di Euro):

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	10.951	
2008	10.993	
2009	10.996	10.980

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo provvisorio

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	10.980	14,80	1.625
2014	10.980	14,80	1.625
2015	10.980	14,80	1.625

2 ter saldo obiettivo massimo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	10.980	15,80	1.735
2014	10.980	15,80	1.735
2015	10.980	15,80	1.735

2 quater saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2013	1.735	693	1.042
2014	1.735	693	1.042
2015	1.735	693	1.042

3. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	16.286	15.958	15.961
spese correnti prev. impegni	14.368	13.988	13.957
differenza	2	2	2
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/20	6	0	0
obiettivo di parte corrente	0	0	0
previsione incassi titolo IV	1.390	960	1.450
previsione pagamenti titolo II	2.250	1.850	2.400
differenza	-1	-1	-1
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2	0	0	0
obiettivo di parte c. capitale	0	0	0
obiettivo previsto	1.042	1.042	1.042

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	1.058.626,36	1.041.805,50
2014	1.080.328,60	1.041.805,50
2015	1.054.166,94	1.041.805,50

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.	-	5.750.000,00	7.200.000,00
I.C.I.	2.425.000,00	-	-
I.C.I. recupero evasione	100.000,00	130.000,00	195.000,00
I.M.U. recupero evasione			15.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	30.349,63	30.000,00	30.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica*	235.575,70	13.570,64	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.220.000,00	1.392.270,00	1.403.000,00
Compartecipazione Iva	1.134.841,78	-	-
Imposta di soggiorno	-	124.741,31	130.000,00
Altre imposte	-	8.723,60	-
Categoria 1: Imposte	5.145.767,11	7.449.305,55	8.973.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	152.620,29	165.232,57	165.400,00
Tributo sui rifiuti e servizi	-	-	3.775.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti		609,25	
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	152.620,29	165.841,82	3.940.400,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.407,70	5.500,00	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio**	1.878.006,08	297.675,10	-
Altri tributi speciali	1.349.971,72	-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	3.229.385,50	303.175,10	5.000,00
Totale entrate tributarie	8.527.772,90	7.918.322,47	12.918.400,00

* soppressa dall'esercizio 2012

** Nel 2013 sostituito con il fondo di solidarietà comunale

Imposta municipale propria

Per l'anno 2013 il gettito stimato ammonta ad € 7.200.000,00.=. Detta stima è stata effettuata tenendo conto:

- delle risultanze dei versamenti eseguiti dai contribuenti, elaborate utilizzando i dati riportati nei Mod F24, come forniti in modalità telematica dall'Agenzia delle entrate;
- delle norme contenute nell'art. 1, comma 380, della L. 24.12.2012, n. 228, con particolare riferimento a quanto disposto dalla lettera f), in forza della quale "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";
- delle risultanze della banca dati catastale.

La manovra sulle aliquote I.M.U. è volta alla conferma delle aliquote già approvate per l'anno 2012, ovvero:

- a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze: 0,46%;
- b) unità immobiliari tenute a disposizione da oltre un anno: 1,06%;
- c) unità immobiliari locare a canone libero: 0,99%;
- d) Immobili posseduti dalle ONLUS, non suscettibili nella fattispecie di esenzione di cui all'art. 7, comma 1, lett. 1) del D.Lgs. n. 504/1992 - espressamente richiamato dall'art. 9, comma 8, del D.L. n. 201/2011
- e) aliquota ordinaria: 0,81%, da applicare ad ogni altro immobile non contemplato espressamente ai punti da a) a d);
- e) fabbricati strumentali attività agricole: 0,10%.

L'unica variazione rispetto all'anno 2012 riguarda esclusivamente i fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale D, per i quali si rende necessaria la previsione di un'aliquota pari allo 0,2%, a seguito dell'emanazione - da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Entrate - della Risoluzione n. 5/DF del 28.03.2013, con la quale si afferma l'incompatibilità con il richiamato art. 1, co. 380, lett. f), L. n. 228/2012, della facoltà, riconosciuta ai Comuni, di ridurre l'aliquota agevolata dello 0,2 per cento fino allo 0,1%, prevista dall'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Imu di anni precedenti è previsto in € 15.000,00, in ragione dell'avvio dell'attività di controllo, verifica ed accertamento del tributo, correlata all'acquisizione ed al dispiegamento di un nuovo software per la gestione dell'imposta, previa conversione dati e migrazione dei medesimi dall'applicativo attualmente in uso per la gestione dell'imposta comunale sugli immobili.

Addizionale comunale Irpef.

Con apposito regolamento approvato dal Consiglio dell'ente l'addizionale Irpef sarà applicata per l'anno 2012 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue dallo 0,6 allo 0,8 con soglia di esenzione di euro 10.000,00:
- da 10.001 a 15.000 aliquota 0,60
- da 15.001 a 28.000 aliquota 0,65
- da 28.001 a 55.000 aliquota 0,70
- da 55.001 a 75.000 aliquota 0,75
- oltre 75.001 aliquota 0,80

Il gettito è previsto in € 1.403.000,00 tenendo conto dei dati forniti dal Ministero delle Finanze relativamente all'anno di imposta 2009.

Fondo sperimentale di riequilibrio

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato sostituito con il fondo di solidarietà comunale ai sensi dell'art. 1 comma 380 della legge 228/2012.

L'entità della previsione del fondo di solidarietà comunale, pari ad Euro 515.000,00, è stata determinata con i criteri riportati nella relazione tecnica al bilancio di previsione.

L'organo di revisione, in considerazione dell'assenza di una puntuale quantificazione di tale importo da parte dello Stato, ritiene che la stima sia stata effettuata con criteri di ragionevolezza e sulla base degli elementi al momento disponibili; si sottolinea, tuttavia, l'incertezza della previsione in oggetto.

Imposta di soggiorno

Il Comune, a seguito dell'inserimento nell'elenco regionale delle località turistiche, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera C.C. n. 16 del 5/3/2012 una imposta di soggiorno. Con lo stesso atto l'ente ha provveduto a regolamentare il tributo, ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997.

La previsione per l'anno 2013 è fondata sia sui dati relativi alle presenze nelle strutture alberghiere ed extralberghiere forniti dalla Provincia di Firenze per gli anni 2011 e 2012 e sia all'incassato del 2012.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali, come indicato nella relazione tecnica al bilancio di previsione.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.775.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (Tares) istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu e relativa addizionale ex Eca o della TIA.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 165.400,00 tenendo conto dell'importo accertato nell'esercizio 2012.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- agli strumenti urbanistici vigenti;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto all'accertato degli anni precedenti ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento	Accertamento	Accertamento	Previsione
2010	2011	2012	2013
1.269.954,00	1.349.971,72	1.040.649,77	850.000,00

Il contributo per permesso a costruire a decorrere dal presente esercizio non è più destinabile al finanziamento di spesa corrente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
I.C.I.	177.953,00	130.000,00	113.189,00	100.000,00	130.000,00	195.000,00
I.M.U.						15.000,00
T.A.R.S.U.						
Altre						

Si rinvia al commento alla tab. 4 (Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente).

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 108.965,27 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 133.548,82 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 6.471,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido	153.000,00	154.751,03	0,99	0,86
Illuminazione votiva sepoltura	90.000,00	50.338,60	1,79	1,95
Impianti sportivi	30.000,00	172.830,99	0,17	0,22
Mense scolastiche	640.000,00	911.064,93	0,70	0,84
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	86.200,00	123.635,28	0,70	0,53
Parcometri	22.000,00	37.712,00	0,58	0,33
Teatro comunale	20.000,00	188.156,41	0,11	0,09
Totale	1.041.200,00	1.638.489,24	0,64	0,67

L'organo esecutivo con deliberazione n. 75 del 15/4/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63,55¹ %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto all'adeguamento di alcuna tariffa.

Servizi diversi

	Entrate/proventi prev. nel 2013	Spese/costi prev. nel 2013	% di copertura nel 2013	% di copertura nel 2012
Gas metano	161.172,00	8.160,06	19,75	19,00
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dal 1 settembre 2012, il servizio di polizia municipale è confluito nell'Unione del Chianti la quale riscuote direttamente le sanzioni amministrative.

Nel bilancio di previsione 2013, sono iscritti € 195.000,00 relative a sanzioni amministrative riscosse direttamente dall'ente (verbali elevati da ausiliari del traffico e ruoli emessi ante 1 settembre 2012) e € 300.000 relativi al riparto pro quota nella misura del 60% dei proventi incassati dall'Unione al netto delle spese sostenute. Tale importo nel bilancio al titolo II cat. 05 è iscritto come trasferimento dall'Unione ma origina dall'attività di elevazione delle sanzioni.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
930.988,00	997.979,57	1.012.660,07	495.000,00

Il decremento del 2013 è riflesso nella parte spesa del bilancio in quanto deriva dall'ingresso nell'Unione del Chianti.

¹ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Ai fini della dimostrazione della destinazione dei proventi sono stati considerate i seguenti importi:

- € 195.000,00 relative a sanzioni amministrative riscosse direttamente dall'ente;
- € 900.000,00 quale riparto pro quota nella misura del 60% dei proventi lordi previsti nel bilancio dall'Unione del Chianti.

Tipologia entrata	Importo	Destinazione vincolata proventi da sanzioni codice della strada (art 208, D.lgs. N. 285/92)			
			Unione del Chianti	Comune	Totale
Sanzioni dirette	195.000,00	Lettera a)		24.375,00	24.375,00
		Lettera b)		24.375,00	24.375,00
		Lettera c)		48.750,00	48.750,00
		Totale	0	97.500,00	97.500,00
Sanzioni Unione del Chianti (quota)	900.000,00	Lettera a)	112.500,00		112.500,00
		Lettera b)	112.500,00		112.500,00
		Lettera c)		225.000,00	225.000,00
		Totale	225.000,00	225.000,00	450.000,00
		TOTALE	225.000,00	322.500,00	547.500,00

Con atto G.C. n. 76 del 15/4/2013 è stata data dimostrazione della destinazione delle somme sopra riportate alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata pari ad € 322.500,00 è destinata interamente alla spesa corrente.

Utilizzo plusvalenze

L'art.1, comma 441 e 442 della legge 228/2012 abroga le norme che prevedevano la possibilità di utilizzare le plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali per le stesse finalità previste riguardo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nonché per il rimborso di prestiti.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti per il 2013 € 18.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Casa Spa
- 2) Publiacqua Spa
- 3) Toscana Energia Spa
- 4) Quadrifoglio Spa

5) Ato Toscana Centro

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	3.953.160,63	3.899.443,82	3.834.602,80	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	577.453,41	378.143,96	391.395,00	4%
03 - Prestazioni di servizi	3.756.062,76	3.856.962,26	7.471.977,85	94%
04 - Utilizzo di beni di terzi	50.254,87	49.686,22	51.750,00	4%
05 - Trasferimenti	541.481,33	615.242,17	1.122.141,90	82%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.202.385,96	1.119.260,48	1.030.142,78	-8%
07 - Imposte e tasse	268.616,10	261.162,60	261.277,26	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	411.800,00	140.805,30	159.500,00	13%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			45.000,00	
Totale spese correnti	10.761.215,06	10.320.706,81	14.367.787,59	39,21%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 3.834.602,80 è riferita a n. 108 dipendenti, ad un incarico ad alto contenuto di professionalità conferito ex art. 110 del TUEL con decorrenza 1/4/2011 e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione autonoma;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 33,82%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2011, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.443.571,86
2012	3.396.708,53
2013	2.903.038,57

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 44.380,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	33.846,00	80%	6.769,00	6.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.685,00	80%	2.537,00	2.000,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	5.500,00	50%	2.750,00	1.560,00
Formazione	19.998,00	50%	9.999,00	9.395,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	16.600,00	20%	13.280,00	8.300,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 159.000 destinata in particolare ad agevolazioni TARES e ad un fondo a sostegno di fasce deboli della popolazione.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.714.110,87, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare degli interessi passivi su prestiti risulta superiore, per l'anno 2013, al limite previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		<i>Euro</i>	12.545.579,21
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)		<i>Euro</i>	752.734,75
			1.120.160,89
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	1.030.142,78
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	8,21%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	-277.408

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	1.030.142,78	942.537,32	852.367,98
Entrate Correnti (Base: consuntivo 2011)	12.545.579,21	12.545.579,21	12.545.579,21
% su entrate correnti	8,21%	7,51%	6,79%
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.030.142,78, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi ma supera il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	28.330.300,00	26.490.211,00	24.475.330,00	22.549.919,00	20.579.590,40
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	1.837.506,00	1.901.264,00	1.918.626,00	1.970.328,60	2.004.166,94
estinzioni anticipate					
riduzione mutui	2.583,00	105.277,00			
riallineamento archivi		8.340,00			
totale fine anno	26.490.211	24.475.330	22.556.704	20.579.590	18.575.423
abitanti al 31/12	17.344	17.302	17.330	17.330	17.330
debito medio per abitante	1.527,34	1.414,60	1.301,60	1.187,51	1.071,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.202.386	1.120.161	1.030.143	942.537	852.368
quota capitale	1.837.506	1.901.264	1.918.626	1.970.329	2.004.167
totale fine anno	3.039.892	3.021.425	2.948.769	2.912.866	2.856.535

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Che le previsioni di entrata e di spesa, sono complessivamente congrue ed attendibili sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- degli ultimi bilanci disponibili delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- degli obblighi derivanti dalla normativa in ordine alle modalità di partecipazione al fondo di solidarietà.

Sottolinea come all'equilibrio di parte corrente concorrano:

- a) entrate di carattere non ripetitivo (come già segnalato nei paragrafi precedenti)
- b) una previsione relativa all'entità della partecipazione dell'Ente al fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 228/2012, oggettivamente incerta anche se effettuata con criteri di ragionevolezza.

b) Riguardo ai proventi per rilascio di permessi a costruire

Tale tipologia di entrata può essere utilizzata solo per spese di investimento.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti e dismissioni immobiliari

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti. Gli investimenti risultano finanziati per la gran parte da alienazioni di patrimonio disponibile e da proventi per permessi a costruire, pertanto l'eventuale mancata realizzazione dell'entrata può compromettere la realizzazione dell'investimento ma non ha rilevanza ai fini degli equilibri di parte corrente. I vincoli costituiti dalle norme di finanza pubblica potrebbero costituire fattori esterni potenzialmente impediuti la realizzazione del programma annuale.

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI

L'organo di revisione, per tutto quanto fin qui esposto ed in considerazione della incertezza relativa all'entità della partecipazione dell'Ente al fondo di solidarietà comunale, di cui all'art. 1 comma 380 della legge 228/2012, raccomanda un attento e continuo monitoraggio delle modifiche normative e che siano contenute nella misura massima tutte le spese fino a quando non si disporrà di un quadro normativo definitivo che consenta di prevedere puntualmente l'onere a carico dell'Ente per il predetto fondo di solidarietà.

Raccomanda inoltre, di impegnare la spesa per investimenti solo dopo l'avvenuta realizzazione dell'accertamento di entrata.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto fin qui esposto, richiamato l'articolo 239 del Tuel, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, richiamate le raccomandazioni sopra riportate pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

San Casciano in Val di Pesa, 23/4/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giancarlo Viccaro

Dr. Francesco Lotti

Dr. Antonietta Donato